

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 14 DEL 26 GIUGNO 2020

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE SASSARI

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo n. 165/2001 ed, in particolare gli articoli 7, 12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1,lett.o) del D.lgs. n. 419 del 29 ottobre1999 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento DRU prot.n. 0003348 del 15.05.2019, con il quale il Direttore Centrale della D.R.U.A.G. ha conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Sassari con decorrenza dal 01.06.2019 e scadenza 31.05.2020, prorogato fino al termine dello stato d'emergenza;

VISTA la determinazione n. 3676 del 03 dicembre 2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 (€50.000,00/€100.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 dalla Legge n.10/2016 e dalla Legge n.145/2018, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al

D.Lgs n. 56 del 19/04/2017 con delibera n. 206 del 01 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3, e 5.2.6;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTI l'art.35 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i ed i Regolamenti U.E. del 18/12/2017 n. 2364, n. 2365, n. 2366, n. 2367 che hanno stabilito le soglie comunitarie con effetto dal 01/01/2018, modificati con pubblicazione nella GUCE n. L279 del 31/10/2019 ed in vigore dal 01.01.2020 stabilendo la soglia di rilevanza comunitaria pari a € 214.000,00, oltre IVA, come limite per l'applicazione degli obblighi in ambito di appalti pubblici di fornitura e servizi;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, per quanto compatibile, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

PRESO ATTO che, nell'ambito della programmazione indicativa degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2020, predisposta ai sensi dell'art.8 del Manuale delle Procedure negoziali ed in conformità all'art.21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., che stabilisce che ciascuna amministrazione aggiudicatrice adotti il programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, è prevista la procedura per l'affidamento del servizio di pulizie per i locali della U.T. di Sassari;

VISTO l'art.31 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. correttive e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo e preso atto delle linee guida n. 3 Anac, aggiornate al D.lgs 56/2017, viene nominata Responsabile di Procedimento, per la presente procedura, la Dott.ssa Daniela Pinna;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.36, comma 2) lett. a del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.(nuovo Codice degli Appalti), **in merito all'affidamento diretto di lavori**, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro e considerato il contenuto dell'art. 95, commi 3 e 4, lett. C, così come modificati dal D.Lgs 56/2017 in vigore dal 20/05/2017;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36 (Contratti sotto soglia) per l'affidamento del servizio in argomento tenuto conto degli importi e della tipologia di servizio;

CONSIDERATO che il 25 maggio l'Ufficio è stato riaperto al pubblico, e che, in ausilio ai dipendenti, presenti in ufficio in numero estremamente esiguo, si è reso necessario l'utilizzo di un servizio di vigilanza non armata diurna per far fronte all'afflusso di pubblico che, come previsto, si è riversato presso l'ufficio;

VISTE le circostanze e, constatato che pare opportuno conservare tale servizio finchè non sarà possibile un'apertura totale degli sportelli al pubblico, e che all'afflusso degli utenti si aggiunge il rallentamento delle nuove procedure informatiche che rendono difficoltosa l'erogazione del servizio;

CONSIDERATO che il contratto in essere con la ditta Vigilpol (che ha richiesto costo orario di euro 12,50 iva esclusa) prevede una proroga in caso di necessità;

RITENUTO di dover prorogare il servizio di vigilanza diurna per il periodo di un mese dal 02 luglio al 31 luglio per i giorni di apertura al pubblico dell'Ufficio ovvero dal lunedì al mercoledì dalle ore 08:00 alle ore 12:30 per un totale di giorni lavorativi n. 14;

PRESO ATTO che la Ditta risulta in possesso di Durc attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio per le attività in argomento;

CONSIDERATO che la Ditta si è dichiarata disponibile alla proroga di un mese, alle stesse condizioni previste dal contratto per lo svolgimento del servizio di vigilanza richiesto;

DATO ATTO che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26 comma 3 bis del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., per cui non sussistono i costi per la sicurezza da interferenze;

***VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;*

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo **Smart CIG N.. Z4A2D13090**

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Si autorizza la spesa di euro **787,50** iva esclusa per la proroga del servizio di vigilanza diurna per l'Unità Territoriale Sassari Viale Adua, 32; a favore della Ditta **Istituto di Vigilanza Vigilpol S.C.a.r.l.** Via dei Mille, 534 - Sassari per il periodo dal **02.07.2020** al **31.07.2020**;

La suddetta spesa trova copertura nel budget esercizio 2020, spese di vigilanza conto co.ge 410718002- wbs A-402-01-01-4821 Contabilità Sap.

Il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il Responsabile dell'U.T. di Sassari
(Dott.ssa F.Scanu)